

Sambuca Paese - Sambuca Paese - Sambuca Paese - Sambuca Paese - Sambuca Paese

Un'opera di Lorenzo Maniscalco

Sambuca c'è



L'impianto iconografico del pannello realizzato nel Viale Berlinguer, a firma dell'artista Lorenzo Maniscalco, racconta di Sambuca e del suo territorio fatto non solo di architetture ma di donne e uomini che l'hanno antropizzato e costruito nel tempo. Dall'Emiro "Al Zabuth", che ha posto la prima pietra del castello, alla progenie dei Baldi Centellis e Beccadelli, che per oltre 400 anni hanno costruito case e chiese, opere di beneficenza ed educandati, conventi e ospedali, ponti e decine di mulini ad acqua, passando dalla musa che suona l'arpa posta al centro, ispiratrice di ogni azione e modello di bellezza.

Ci sono i Greci - simbolo di perfezione e di antiche origini - con la figura fittile rinvenuta a Monte Adranone e che nel sottosuolo riserva ancora non pochi misteri. Nell'impianto iconografico c'è la Torre di Pandolfina, sistema turrito ed emblema del territorio forte e fecondo, e la Chiesa Madre, la "Gran Signora", posta in cima all'abitato che sfida il tempo e le insidie della natura. E poi c'è una Sambuca fatta di odori e sapori, formaggi e olio, fino alle "Minne di Virgini", dolce identitario la cui bontà ha superato ogni prova. Ci sono gli agrumi, limoni e arance, i cui alberi costeggiano l'azzurro Lago Arancio che fa da sfondo all'intero pannello decorativo, e il melograno, frutto dalle mille proprietà benefiche e dal forte significato propiziatorio e portatore di ogni ricchezza.

C'è anche l'ulivo, albero dalle profonde radici, così come questa terra, e simbolo di forza come la tempra dei sambucesi. L'intero decoro sta dentro gli stemmi dei cinque quartieri di Sambuca: al centro, in alto, la Madonna dell'Udienza protettrice dal 1575 di Sambuca e dei Sambucesi.

Il benvenuto, il pannello - valente opera del maestro Lorenzo Maniscalco lo dà ai turisti che qui iniziano il percorso per scoprire bellezza e bontà del borgo, lo dà ai sambucesi di ogni tempo che in questa terra, nati o stanziati, hanno deciso di investire con impegno, forza, capacità audacia e determinazione. "Volat ad aethera virtus"!

La meraviglia della bellezza

Mostra di Vincenzo Sciamè a Velletri

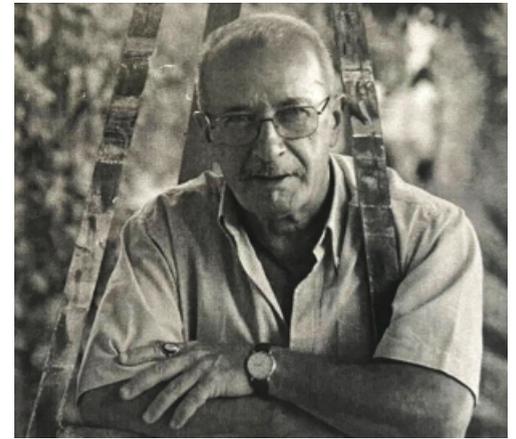
Pittore, scultore e disegnatore, Vincenzo Sciamè nasce a Sambuca, nel 1941 e vi trascorre la sua infanzia e la prima giovinezza, compiendo poi i primi studi d'arte nel capoluogo siciliano. L'attività artistica inizia nei primi anni '60 per arrestarsi solo con la morte dell'artista, scomparso prematuramente nel 2014.

Siciliano di nascita, veliterno d'adozione, Vincenzo Sciamè riesce a raffigurare, attraverso la sua tavolozza, la poesia racchiusa nel vivere quotidiano, con l'ausilio dei ricordi che riaffiorano timidamente dalle sue stanze della memoria, quasi un invito a salvare, nella vacuità del mondo, le ragioni del cuore.

La sua pittura si caratterizza sin da subito per la dimensione ciclica, dalla quale si evince l'esigenza di penetrare a fondo nelle singole tematiche considerate, e che è stata perfettamente rappresentata in questa retrospettiva.

Il primo dipinto che ha accolto lo spettatore - nella mostra a lui dedicata nel decennale della scomparsa, svoltasi a Velletri dal 14 al 23 giugno nella Sala Paolini Angelucci del Museo Diocesano della Basilica Cattedrale di San Clemente - fa parte del ciclo Donne sole, degli anni '70, in cui protagonista è la figura femminile ritratta per lo più bendata, solitaria, su uno sfondo piatto e caratterizzato da colori neutri come il grigio e il nero.

Sono donne che si ispirano alle eroine delle tragedie greche che vivono però lo stesso dramma di solitudine, alienazione e incomunicabilità delle donne di ogni epoca. Emblematica la presenza di una delle ultime opere dipinte da Sciamè - datata 2013 - che raffigura, sempre sul caratteristico pavimento rosso sul quale si affaccia il cielo azzurro, oggetti bellici (due elmi, una lancia), simboli di guerra appena conclusa o da avviare a breve, emblema di una pittura-denuncia attraverso la quale l'artista ha sempre mostrato il deterioramento della realtà e della società a lui contemporanea.



Quello di Vincenzo Sciamè si conferma essere - nonostante il tempo trascorso dalla sua scomparsa - il profilo di un artista dei nostri giorni che, attraverso il suo linguaggio onirico e a tratti surreale, ci ha offerto e tuttora continua a offrirci l'incanto della passione che arresta il tempo per donarci la meraviglia della bellezza.

Falegnameria

LA BOTTEGA DELL'ARTE

di Nicola Bucceri

PORTE INTERNE ED ESTERNE
ARREDAMENTO INTERNO SU MISURA

C.da Sgarretta - 92017 Sambuca di Sicilia (Ag)
Tel. 338 2240646

Palma

Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia

Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

Ortofrutta Primavera s.n.c.

Armato A & Gambino L.

C/da Archi s.n.c. - Sambuca di Sicilia
L. 338 7232770
E. 3246332300 - A. 3246830424

Fondazione Sicana
PER IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ

SICILBANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Sede e Direzione Generale: Caltanissetta, Via Francesco Crispi, 25
Tel. 0934 54 88 11 - Fax 0934 54 88 09

Sedi Distaccate: Sambuca di Sicilia, Tel. 0925 941171 - Catania Tel. 095 551441

info@bancasicana.it - www.bancasicana.it - fondazione Sicana@gmail.com - bancasicana@pec.it